

L'APPELLO DI LORENZO FORCIERI

«Fincantieri in Borsa per sopravvivere»

Il sottosegretario alla Difesa ai lavoratori: «Solo così l'azienda potrà vincere la sfida del mercato globale»

LA SPEZIA. La quotazione di Fincantieri in Borsa è una «scelta obbligatoria», sulla quale ogni battaglia di natura ideologica rischia di creare solo danni all'azienda. Non ha usato mezzi termini il sottosegretario alla Difesa, Lorenzo Forcieri, intervenuto a margine della cerimonia del varo della nave oceanografica indiana «Sagar Nidhi» («Perla degli Oceani»), costruita a Muggiano per il National Institute of Ocean Technology di Madras. «Fincantieri non può permettersi di restare immobile, nel mondo che cambia - ha detto Forcieri -. Solo la collocazione in Borsa di una parte del patrimonio, con l'impegno a reinvestire sul mantenimento del buon livello raggiunto, può metterla in condizioni di resistere e di vincere la sfida del mercato globale». «Ho ascoltato le ragioni di tutti - ha aggiunto il rappresentante del governo - anche di quei lavoratori preoccupati, che chiedono garanzie per il futuro. Io credo che queste garanzie possa darle solo la quotazione in Borsa, a tutela del lavoro. Altrimenti, non si potrebbe nemmeno sperare di mantenere lo

status quo». La salvaguardia dei posti di lavoro, ha detto Forcieri, è possibile solo seguendo la strada «indicata dai manager e dal governo», a fronte del «rialzo dei costi delle materie prime, dell'energia, dell'ammodernamento». «Oggi non è possibile pensare di sopravvivere trincerati dietro ai confini nazionali, ignorando le sfide che i mercati internazionali ci pongono. Non ci possiamo permettere di avere una visione così limitata. Le ragioni di chi resta preoccupato vanno comprese - ha sottolineato - ma non bisogna arroccarsi nelle ideologie: occorre essere concreti e sce-

gliere le soluzioni capaci di garantire lavoro e futuro».

La nave varata ieri, lunga 104 metri, sarà consegnata in autunno. Potrà operare in qualsiasi teatro operativo, compresi quelli tropicale e polare. Per ridurre le vibrazioni a bordo - ha sottolineato il vicedirettore navi militari di Fincantieri, Giuseppe Sassi, è stata

messa a frutto l'esperienza maturata nella costruzione di sommergibili. È la prima unità che Fincantieri realizza per il mercato indiano, dopo che nel 2004 erano stati firmati due contratti con il cantiere di Cochin per la progettazione dell'apparato motore della nuova portaerei per la Marina militare indiana. Per seguire le attività in India Fincantieri ha aperto un ufficio permanente a Nuova Delhi.

F. FE.



Lorenzo Forcieri